

PATTO DI COLLABORAZIONE PER IL COORDINAMENTO DEI CITTADINI ATTIVI "VOLONTARI AL VERDE" DEL COMUNE DI FAENZA

TRA

L'Unione della Romagna Faentina, di seguito denominata "Unione", avente sede in Faenza, Piazza del Popolo 31, codice fiscale n. 90028320399, rappresentata ai fini del presente atto dal Dirigente del Settore Territorio, arch. Lucio Angelini, in sostituzione del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Ing. Patrizia Barchi;

E

La sig.ra Oliana Facchini nata a

quale cittadina attiva;

Il sig. Santino De Santis nato a

quale cittadino attivo,

di seguito denominati entrambi "aderenti";

PREMESSO

- che l'art. 118, comma 4, della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che l'Unione della Romagna Faentina con delibera del Consiglio dell'Unione n. 70 del 21/12/2018 ha altresì approvato apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura dei beni comuni e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che in data 16/12/2019 si è svolto un incontro fra la sig.ra Facchini, il sig. De Santis, il responsabile del Servizio Ambiente e manutenzione del verde Faenza dr. Marco Valtieri e il dipendente del Servizio Affari Istituzionali dr. Andrea Piazza, durante il quale si è verificata la possibilità di formalizzare le attività già portate avanti dai cittadini attivi attraverso un patto di collaborazione;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui l'Unione e i cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura dei beni comuni;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E OGGETTO DELLA PROPOSTA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra l'Unione e gli aderenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione.

In particolare, la collaborazione è finalizzata a ad assicurare un costante coordinamento dei "volontari al verde" attivi nel Comune di Faenza in azioni di cura dei beni comuni, con particolare riferimento alla cura delle aree verdi e dei giardini. Gli obiettivi della collaborazione sono:

- garantire un presidio di coordinamento per le attività dei volontari, favorendo un corretto e puntuale scambio di informazioni fra l'Unione e i gruppi e fra i gruppi stessi, riducendo i rischi connessi a possibili incomprensioni;
- favorire un aumento del senso civico e del rispetto degli spazi comuni, trasmettendo un messaggio che possa incentivare la cooperazione e la partecipazione dei cittadini e delle cittadine nel prendersi cura degli spazi della città.

Le attività portate avanti dai cittadini attivi sono:

- assistenza al Servizio Ambiente e manutenzione del verde nel predisporre e tenere aggiornati i documenti necessari alle attività dei cittadini attivi (aggiornamento periodico delle schede di attività e degli elenchi dei cittadini attivi; predisposizione dei tesserini identificativi), per il seguito di competenza del Servizio;
- consegna ai cittadini attivi dei materiali, delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale necessari per lo svolgimento delle attività portate avanti, da effettuarsi con mezzi propri o di proprietà dell'ente (quali motocarri e piccoli autocarri, la cui conduzione è consentita la patente di tipo B);
- gestione di comunicazioni di posta elettronica ed organizzazione di incontri di interfaccia con i cittadini attivi e con i loro referenti, al fine di fornire informazioni e chiarire eventuali dubbi;
- organizzazione dei momenti formativi previsti dai patti di collaborazione (contatti con i relatori, prenotazione delle sale per i corsi, invio delle comunicazioni necessarie) e dei periodici momenti conviviali dei cittadini attivi, sotto supervisione del Servizio competente;
- segnalazione tempestiva all'Unione delle situazioni di danneggiamento o di pericolo, della presenza di rami o alberi pericolanti, di atti di vandalismo (anche grafico), della presenza di rifiuti pericolosi e/o ingombranti, di guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità di arredi e attrezzature riscontrate nello svolgimento delle attività previste dal presente patto.

2. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a operare:

- a) in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- b) conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- c) ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Unione;
- d) svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui beni comuni e la cittadinanza attiva.

Gli aderenti si impegnano a:

- a) eseguire correttamente le attività di cui al punto 1, garantendo il rispetto di quanto previsto dal presente patto, anche esercitando un funzionale potere di iniziativa segnalando al Servizio competente le situazioni non ritenute conformi al presente patto;
- b) portare avanti le attività di cui al punto 1 del presente patto facendo riferimento alle indicazioni e istruzioni tecnico-operative che verranno fornite dall'Unione (Settore Lavori Pubblici - Servizio Ambiente e manutenzione del verde Faenza), comunicando altresì preventivamente al Servizio Ambiente e manutenzione del verde Faenza le giornate presso le quali si accederà alla Residenza Municipale per effettuare tali attività;
- c) portare avanti le attività di cui al punto 1 nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
- d) utilizzare propri materiali o beni di consumo ovvero di utilizzare i mezzi forniti dall'Unione di cui al successivo punto 4. I materiali, gli strumenti ed i dispositivi vengono forniti in comodato d'uso e, salvo normale deterioramento dovuto all'uso, devono essere restituiti in buone condizioni ai sensi del successivo punto 6;
- e) comunicare all'Unione l'eventuale interesse di altri cittadini o soggetti, in forma singola o associata, alle attività indicate al punto 1. Eventuali ulteriori cittadini o soggetti che aderiranno alle attività verranno indicati in appositi elenchi allegati al presente documento, anche successivamente alla data di sottoscrizione dello stesso, secondo uno spirito di inclusività e di apertura.

L'Unione si impegna a valutare eventuali segnalazioni giunte dagli aderenti circa la necessità di interventi straordinari di manutenzione e cura del verde o la messa a dimora di arredi, nonché gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste dal presente patto di collaborazione nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento dell'Unione.

3. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Gli aderenti si impegnano a fornire a cadenza annuale al Settore Lavori Pubblici - Servizio Ambiente e manutenzione del verde Faenza una relazione sintetica che illustri le attività portate avanti, anche attraverso l'utilizzo di immagini fotografiche ed in via telematica. L'Unione si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite eventuali sopralluoghi specifici.

Al termine dell'attività di collaborazione il Settore Lavori Pubblici - Servizio Ambiente e manutenzione verde Faenza predisporrà una relazione finale che evidenzii gli obiettivi, gli indirizzi e le priorità di intervento della presente collaborazione, le azioni i servizi resi, i risultati raggiunti e le risorse utilizzate.

Qualora il Servizio competente riscontri la mancata osservanza delle condizioni stabilite dal presente patto da parte degli aderenti (e in particolare in caso di eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, alle persone o cose), l'Unione può recedere unilateralmente dall'accordo con effetto immediato.

4. FORME DI SOSTEGNO

L'Unione, anche con il supporto di personale qualificato, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- a) l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Unione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività (anche utilizzando i materiali eventualmente prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto);
- b) la formazione dei cittadini attivi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e la corretta informazione in merito ai rischi specifici esistenti negli ambienti in cui opereranno relativamente alle attività previste dal presente patto di collaborazione, unitamente alle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di sicurezza dei luoghi e dei lavoratori, anche attraverso la contestuale consegna della documentazione disponibile contenente le relative prescrizioni;
- c) l'eventuale affiancamento da parte di personale dell'Unione per il miglior svolgimento delle attività;
- d) messa a disposizione di una postazione con accesso internet e casella di posta ubicata presso gli uffici del Servizio Ambiente e manutenzione del verde Faenza, per la realizzazione delle attività elencate al punto 1;
- e) estensione della copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (ente contraente Unione della Romagna Faentina – polizza Lloyd's n. A7LIA01576K) per i rischi connessi allo svolgimento delle attività;
- f) estensione ai cittadini attivi della copertura assicurativa per infortuni (ente contraente Comune di Faenza – polizza UnipolSai n. 67335312) per i danni che gli aderenti dovessero subire durante lo svolgimento delle attività.

L'Unione della Romagna Faentina si impegna a garantire il mantenimento delle coperture assicurative riconosciute dal presente patto per tutto il periodo di validità dello stesso, anche in caso di eventuale cambiamento del soggetto fornitore dei servizi assicurativi a seguito di procedura ad evidenza pubblica prevista per l'anno 2020.

5. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è da intendersi a partire dalla data di sottoscrizione di entrambe le parti e con termine al 31/12/2022. Gli aderenti si impegnano a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività che possano incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

6. RESPONSABILITA'

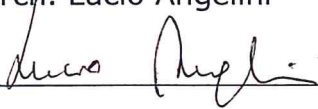
Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità degli aderenti che si impegnano a:

- a) a rispettare le indicazioni e le istruzioni fornite dall'Unione attraverso la definizione del presente patto. In tale cornice, le attività previste nel presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità degli aderenti;
- b) utilizzare il materiale e le attrezzature nelle forme e nei modi concordati con l'Unione, anche con specifiche indicazioni tecnico-operative, con la dovuta cura e diligenza, impegnandosi a restituirli a conclusione del singolo intervento o alla scadenza del presente patto di collaborazione, ad eccezione dei materiali di consumo;
- c) rispondere degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, alle persone o cose nell'esercizio della propria attività;

Per quanto non espressamente convenuto vale il Regolamento per la cittadinanza attiva e i beni comuni (delibera n. 70/2018).

Faenza, lì 09/01/2020

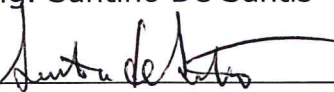
Per l'Unione della Romagna Faentina, il Dirigente del Settore Territorio
Arch. Lucio Angelini



La cittadina attiva
Sig.ra Oliana Facchini



Il cittadino attivo
Sig. Santino De Santis



Per presa d'atto del patto di collaborazione, il Sindaco di Faenza
Dr. Giovanni Malpezzi

